



ESCULAPIO FILATELICO

CIFT

LETTERA MENSILE DEL GRUPPO MEDICINA

DISTRIBUITA GRATUITAMENTE TRA I SOCI CIFT ADERENTI AL GRUPPO MEDICINA ***

STAMPATA CON MEZZI PROPRI A CURA DI GIUSEPPE DE BENEDETTIS

REDAZIONE: G. DE BENEDETTIS - C.P. 51 - 70100 BARI - TEL. 080/210971 -

ANNO 1985

N° 4

PER CHI SUONA LA CAMPANA



E' PASQUA, il suono delle campane delle tante Chiese d'Italia sparse nella nostra penisola annuncia alle genti il gaudio festoso di una "resurrezione" che stenta a trovare corrispondenza nelle coscienze al di la' di una "catarsi esistenziale" ormai stemperata nel contesto di una societa' di consumi !

Ma intanto la nostra Nazione sembra nuovamente piombata nella lacerazione di un malessere le cui radici sono dentro gli uomini ma che inopinatamente esplose nelle strade e nelle piazze mietendo vittime tra i suoi figli innocenti.

Ed e' fatica, in questo clima, licenziare queste note, avendo quasi l'impressione di partecipare a una ridda "dell'effimero" nel quale i piu' sembrano crogiolarsi.

Ai francobolli e ai documenti postali e' stato piu' volte, per il passato, attribuito significato di "beni di rifugio", specie quando v'e' aria di crisi.

Ma al di la' dell'aspetto puramente economico, la filatelia trova continuamente motivi di rinnovamento anche attraverso le manifestazioni filateliche che con l'inizio della primavera si fanno sempre

Sono anche tempi nei quali si rinnovano i Consigli Direttivi delle Associazioni filateliche Nazionali, come in altra parte del FOGLIO riportiamo.,

Quest'anno, tocca anche al nostro sodalizio rinnovare i vertici sociali. In occasione infatti della Manifestazione livornese del prossimo Maggio vi sara' lo spoglio delle schede per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e tra una quindicina di giorni il solerte Segretario, Walter Peschiera, provvedera' al loro invio ai Soci.

La raccomandazione e' quella di non tralasciare di compiere il proprio dovere associativo e quindi di votare.

Il rinnovo di un Consiglio Direttivo rappresenta sempre un momento importante nella vita di una Associazione e la maturita' dei suoi membri si misura dall'impegno che essi pongono nell'assicurare alla guida comunitaria uomini di provata esperienza e di capacita' organizzativa e che abbiano maturato anni di militanza operosa.

L'innovazione per il gusto di cambiare "tutto" non giova a nessuno.

Va anche considerato che importanti appuntamenti attendono i filatelici italiani e quindi anche il CIFT.

Dopo la TEMATICA di Livorno bisognera' prepararsi e degnamente per l'ESPOSIZIONE MONDIALE ITALIA '85 di Roma.

Lasciamo intanto le campane annunciare il loro messaggio di pace !

A TUTTI L'AUGURIO DI UNA PASQUA SERENA !
G. DE BENEDETTIS

I MEDICI NELLA FILATELIA



IPPOCRATE

Fu definito "il padre della medicina moderna" e nacque da una famiglia di Asclepiadi nell'isola di COO verso il 460 a.C.

Ebbe i primi rudimenti dell'arte medica da suo padre ma completo' i suoi studi ad Atene.

Esercito' in TRACIA, in TESSAGLIA e in MACEDONIA; fu il creatore del codice etico dell'arte sanitaria rappresentato dal "Giuramento del Medico" e vivifico' l'insegnamento della disciplina nelle Scuole di COO e di CNIDO.

Le sue opere e il suo insegnamento portarono al superamento della medicina sacerdotale e magica a all'avvento di una scienza medica fondata sull'osservazione e sul ragionamento.

Il suo sistema di patologia umorale fondato sul principio che tutte le malattie derivano da alterazioni dei quattro umori, domino' il pensiero medico per oltre duemila anni.

I suoi precetti sono formulati nel "Libro degli aforismi", considerato il fondamentale testo classico della medicina. Ma egli scrisse molte altre opere e commetari, imitati e contraffatti nei secoli successivi.

La sua cura fondamentale consisteva nell'aiutare la natura con aria fresca, diete, purghe e bagni.

Mori' a Larissa in Tessaglia verso il 370 a.C.

E' ricordato filatelicamente da:

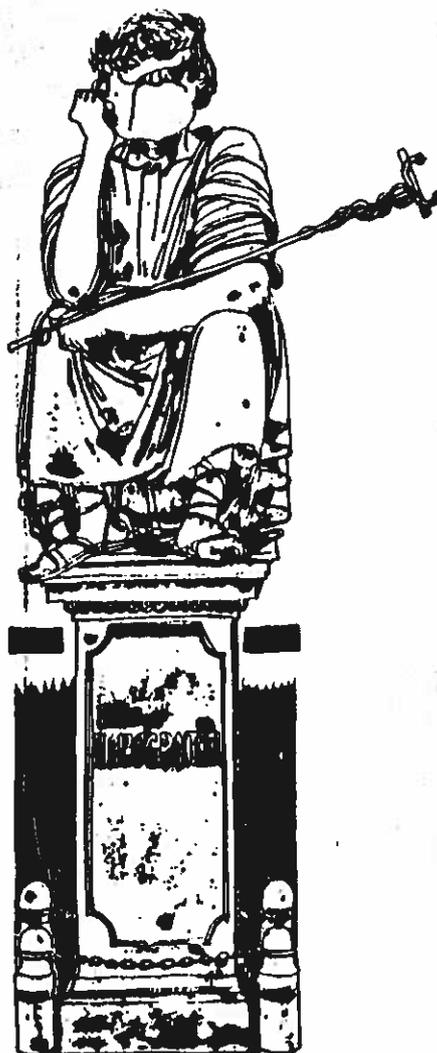
GRECIA: 1947-51, Y.560, 560A, 560B, 563 nella serie 553/564 che commemora il ritorno delle isole egee sotto la giurisdizione greca; 1959, Y.593, in vignetta e' il Platano dell'isola di COO sotto il quale era solito tenere lezione, il valore fa parte della serie emessa in occasione del Congresso internazionale della Croce Rossa tenutosi ad Atene.

IRAN: 1962, Y.993/994, celebrato insieme ad AVICENNA in occasione del Congresso medico del Medio-Oriente tenutosi a Teheran.

YEMEN REPUBBLICA ARABA: 1966, Y.165 nella serie 164/166 che celebra la Organizzazione Mondiale della Sanita' e P.A. Y.70 della serie 69/71 che impiega analoghe vignette.

SIRIA: 1966, P.A.Y.264 sempre con AVICENNA; il valore pubblicizza le Giornate mediche del vicino e medio-oriente.

a cura di BARTOLO VENTURA



...."Per me?!.....avrei gia' abolito le USL!"

(continua a pag.2)

IPPOCRATE

(continuazione da pag.2)



- AUSTRALIA: 1968, Y. 374, la testa di Ippocrate e' su una mano che regge una siringa.
- SAN MARINO: 1982, Y. 1053, nella serie "Pionieri della scienza" (S.Y. 1045/1054).
- TRANSKEI: 1982, nella serie "Eroi della Medicina" (non ancora riportato in Catalogo).



ADDENDUM

Riproduciamo uno dei due francobolli delle Poste del Belgio emessi in onore del Cardinale MERCIER che hanno su un fianco un "erma" di Esculapio, ricordato in questa Rubrica nel n.3.

TESTIMONIANZE

FERDINANDO PALASCIANO
SFORTUNATO PRECURSORE DELLA
C.R.I. di Cosimo MARTELLA

Non sempre un'idea, anche se eccellente, viene accettata. Il destino dell'uomo e' imperscrutabile: a volte il giusto riconoscimento ai benefattori dell'umanita', arriva dopo la loro morte. Ma ad alcuni uomini nemmeno dopo la morte tocca il ricordo dei posteri.

E' questo il caso di Ferdinando PALASCIANO, chirurgo militare nell'esercito borbonico, nato a Capua il 1815 e morto a Napoli il 1891.

Professore ordinario di Clinica chirurgica nella Universita' di Napoli ed anche deputato al Parlamento dal 1876 e poi senatore, noto nel campo scientifico per gli studi sullo strozzamento e la gangrena dell'intestino ernioso, quelli sulla cura delle emorragie uterine, sull'anchilosi e quelli infine sul cranio e spina bifidi, dove il suo maggiore titolo di gloria all'appassionata e tenace opera svolta nel propugnare l'assistenza ai feriti di guerra.

Senza nulla togliere al DUNANT, scontato fondatore dell'organismo che oggi conosciamo come Croce Rossa, Palasciano puo' essere a buon diritto essere ritenuto il vero precursore.

Fermo sostenitore della necessita' di una efficace assistenza sanitaria sui campi di battaglia, voleva che i feriti venissero considerati soggetti neutrali a qualunque degli eserciti belligeranti fossero appartenuti.

Quando nel 1848 il generale FILANGIERI nell'assedio di MESSINA, insorta contro il governo borbonico, ordino' che i feriti ritrovati sul campo non fossero risparmiati, PALASCIANO disobbedi', buscandosi un anno di arresti.



Seguirono dieci anni di persecuzione, che non fiaccarono tuttavia la tenacia dell'uomo, che dalle deficienze delle operazioni di soccorso rilevate in occasione della guerra di Crimea e piu' tardi della campagna d'Italia del 1859, trasse ulteriori motivi per ribadire la sua idea. Incurante dei guai che potevano derivargli dalla sua insistenza nel perseguire cio' che a quel tempo sembrava non essere accettato dalla opinione pubblica in generale e tanto piu' dai responsabili delle operazioni militari, cerco' per lo meno di ottenere un miglioramento nell'assistenza sanitaria generale delle truppe e il riconoscimento della neutralita' per lo meno dei soldati piu' gravemente menomati.

Ma le sue parole rimasero ancora una volta inascoltate.

I tempi non erano forse ancora maturi per un'idea cosi' nobile!

Quando a seguito della pubblicazione da parte di DUNANT di "Un souvenir de Solferino", si giunse alla Conferenza di GINEVRA del 22 Agosto 1864, promossa per dare vita a una Istituzione permanente che potesse provvedere sui campi di battaglia al soccorso e

(continua a pag. 7')

RICERCA



DALLE PIANTE NUOVI MOTIVI IN TEMATICA

MEDICA. 2. La pianta di ALPINI
a cura di G. De Benedictis

Continuando il discorso iniziato nello scorso numero sulle piante non medicinali, ma comunque direttamente legate al nome di noti medici e di medici-naturalisti ci occupiamo questa volta dell'ALPINIA, che annovera alcune fra le piu' belle "zinziberaceae, e che LINNEO dedico' nel 1737 all'italiano Prospero ALPINIO, medico, esploratore e botanico vissuto nel periodo compreso tra il 1553 e 1617.

Mentre conducevamo ricerche su questa pianta e sul medico di Marostica del quale ne porta il nome, ci siamo resi conto che almeno altri 4 personaggi in campo medico, e con passione per la botanica, hanno legato il loro nome ad altrettante piante, per certi versi non sempre note al grande pubblico. Si che' i lettori che ci hanno seguiti su questo filone dovranno seguirci per un altro bel po'.

La specie "Alpinia", come flora spontanea, e' diffusa dalla Polinesia al Giappone fino alle Indie occidentali ed orientali, anche se come pianta coltivata e' largamente nota in entrambi gli emisferi, vuoi per il suo fogliame decorativo e per il fiore variopinto, vuoi soprattutto per la produzione della "radice di Galanga", usata un tempo nella farmacopea come stimolante e come aromatizzante. Conosciuta sin dai tempi degli Arabi e dei Greci, ora non e' piu' usata per questi scopi.

Senza entrare in particolari tassonomici ricorderemo che le specie "Alpinia" hanno rizoma carnoso, tuberoso, orizzontale, che assomiglia a quello dello zenzero anche nell'odore e nel sapore. La pianta forma cespugli o talora piccoli alberelli di 3-4 metri d'altezza, provvisti di grandi foglie lanceolate. Il fiore, per lo piu' a pannocchia o in sciolti racemi, dai colori vivaci fa concorrenza alle

Dalla varieta' *Alpinia officinarum* si ottiene il vero "Galanga" del commercio, molto conosciuto tra i cinesi e gli arabi, i quali debbono averlo portato a conoscenza degli europei ancor prima del IX sec. d.C., dal momento che, in tale epoca lo troviamo descritto in Francia, in una lista redatta dal Monastero di Corbie, e in Inghilterra fino a un migliaio di anni addietro figurava ancora in liste commerciali di spezie. La radice ha un odore vivace e aromatico e sapore alquanto amaro, pungente come il pepe e lo zenzero.

La pianta ha trovato posto su un francobollo (fig.1) delle Isole Samoa emesso nel 1969 (Y. 243) e del tutto recentemente (11.5.1984) e' stata riprodotta in un valore della serie di 7 emessa dal LAOS e dedicata a "Flori della foresta".



Le ragioni che spinsero Linneo a dedicare questo genere di piante a Prospero ALPINI derivano dalla forte vocazione per gli studi di botanica che l'ALPINI manifesto' gia' mentre percorreva il Corso di Laurea in Medicina, al quale per altro era stato convogliato dal padre, pure medico, che lo aveva sottratto agli interessi militari manifestati negli anni della giovinezza.

E come botanico l'ALPINI segue nel 1780 il Console veneziano Giorgio EMO, in qualita' di responsabile scientifico in una spedizione esplorativa del bacino egiziano.

(continua a Pag.6)

ALPINI (continuazione da pag. 5)

Durante tre anni di intenso lavoro, notevole fu il materiale botanico raccolto, studiato e catalogato dal "Nostrò", insieme a una notevole messe di informazioni di Storia naturale, tanto da essere considerato, sotto certi rispetti, il primo profondo conoscitore del mondo egiziano.

Al ritorno in Italia fu medico nella flotta di Spagna comandata dal Principe di Amalfi e poi dal 1593 Professore di Botanica all'Università di Padova, dove arricchì di numerosi esemplari il "Giardino Botanico".

Numerosi gli scritti dati alle stampe tra i quali ricordiamo la "Medicina Aegyptiorum" (Venezia 1591), il "De Balsamo Dialogus" (Venezia 1592), con buone illustrazioni per quel tempo, e il "De praesagienda Vita et Morte Aegrotantium Libi 7, (Padua 1594).

I suoi studi trovarono ulteriore testimonianza in una pubblicazione curata dal figlio, e pubblicata dopo la sua morte, dal titolo "De Plantis Exoticis".

Lo spirito dei grandi sopravvive alla morte!

piccola enciclopedia



A: La lettera "A" inscritta su francobolli della COLOMBIA emessi nel XIX sec. indica che si tratta di francobolli per "tassa di registrazione".

A: Prima del 1874 alcuni francobolli della colonia britannica del Sud Australia, con sovrastampa "OS", impiegati per l'affrancatura di Stato, recavano sovrastampate, a seconda dei casi, lettere differenti per individuare il Dipartimento governativo mittente. La lettera "A" indicava il "Dipartimento dei Lavori Pubblici" (Architect).

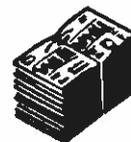
RICERCANO



Un collega americano, il Sig. Michael A. Seth, mi ha richiesto il Foglietto Souvenir della II Mostra del Francobollo "EUROPA" (Napoli 14-16 Settembre 1962) e quello della III Mostra del Francobollo Turistico "EUROPA" (Montecatini Terme 14-21 Ottobre 1962).

Chi ne fosse in possesso e anche intenzionato a cederli è pregato di scrivere a G. De BENEDICTIS, Casella Postale 51 - 70100 BARI.

DALLA STAMPA SPECIALIZZATA



Nel fascicolo di Gennaio '85 di SCALPEL & TONGS a firma del Dr. Helion de MELLO OLIVEIRA (Brasile) è riportata una completa checklist sulla "Cecità" e sulla Oftalmologia".

Si tratta di ben 19 capitoli che abbracciano abbastanza esaurientemente la materia (numerazione SCOTT).

È disponibile, in redazione, fotocopia della checklist, dietro rimborso spese postali (doppio porto).

In altra parte del Bollettino sono riportati articoli su Claude PERRAULT e di Botanica Medica.

Nel fascicolo di Dicembre '84 di PHILATELIA MEDICA (lingua tedesca) abbiamo letto esaurienti biografie su G. Ernest STAHL, Erich von REDWITZ, Eugen FELIX, Nicolai COSTINESCU, I. TETU, Karl Otto MOLLER, Daniel DANIELOPOLU, Emil KRAEPELIN, William Thomas Green MORTON, J. Louis Augustin LOISELEUR DESLONGCHAMPS.

PALASCIANO

(continuazione da pag.4)

all'assistenza dei feriti indipendentemente dalla appartenenza di questi all'uno o all'altro degli eserciti contendenti, il nostro PALASCIANO fu del tutto ignorato. Nessun ricordo della primigenia idea italiana al progetto ormai avviato a realizzazione. A nulla valsero gli sforzi sostenuti dal PALASCIANO in seno alla Accademia Pontiniana tesi a rivendicare quanto da tempo aveva propugnato. Non per questo nego' il suo appoggio all'iniziativa da cui era risultato escluso, anzi chiese che la Convenzione fosse perfezionata e propose che venisse estesa alla protezione dei feriti in mare.

Il 5 Ottobre 1896, a GINEVRA, 14 potenze si riunirono per la revisione di quanto precedentemente convenuto: il PALASCIANO, ancora assente e dimenticato, vide accettate le innovazioni da lui proposte.

Come gli uomini di grande intelletto ed animo generoso, non invei', non protesto', non maledi', ma continuo' per il resto dei suoi giorni a difendere e a propagandare il principio cosi' tenacemente perseguito.



1



2

Fig.1. Guatemala (1960):
Centenario della Battaglia
di Solferino, Y.392.

Fig.2. Svizzera (1928):
Centenario della nascita
di Jean Henri DUNANT,
Y.234.



Art. 12

RINNOVATI I VERTICI DELLA FEDERAZIONE DELLE SOCIETA' FILATELICHE

In occasione del Convegno filatelico di Roma di fine Marzo si sono svolte le votazioni per la nomina del Presidente e quelle per la nomina dei Consiglieri, che come e' noto avvengono separatamente.

Presidente (e le aspettative non sono andate disattese, n.d.r.) e' risultato eletto Beppe ERMENTINI, che gia' da diversi anni guida il timone e che e' stato riconfermato con 826 voti.

I 5 Consiglieri eletti sono nell'ordine:

Francesco DAL NEGRO,	voti 725
Adolfo FRANCHI	, voti 694
Nino AQUILA	, voti 652
Luigi BUGATTI	, voti 601
Max RUNGG	, voti 501

Primo dei non eletti Eugenio RIVIELLO

Dovranno ora essere chiamati a far parte del Consiglio i membri di nomina del Presidente.

Sono stati inoltre eletti Proviviri:

Gianfranco BENARDI	, voti 550
Bruno FERRUCCI	, voti 444
Francesco GARIBALDI,	voti 275

I Revisori sono:

Fulvio ZOIS	, voti 516
Bruno BONANATE,	voti 274
Paolo NORFINI	, voti 257

All'instancabile Presidente Beppe ERMENTINI, a tutti gli eletti e ai futuri Consiglieri, che andranno a integrare il Direttivo, formuliamo le nostre felicitazioni e l'augurio di proficuo lavoro. (LA REDAZIONE)

La verita' e' qualcosa di vissuto, non di insegnato dalla cattedra.

(H. HESSE)

